



COMUNE DI COLLEFERRO

Città Metropolitana di Roma Capitale

Prot. n. 30772 del 15.10.2021

Bando di concorso pubblico per Titoli ed Esami per la copertura di n. 1 posto di Assistente Sociale categoria "D – posizione economica D1" a tempo indeterminato e parziale per 18 ore settimanali (part - time 50%).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 26.02.2021 è stato deliberato il I Piano Triennale Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021 – 2023;
- nel menzionato piano assunzionale, per l'anno 2021, è prevista, tra l'altro, l'assunzione a tempo indeterminato e parziale per n. 18 ore settimanali (p.t. 50%) di n. 1 Assistente Sociale Categoria Giuridica D - posizione economica D1;
- ai sensi dell'art.34 –bis del D.Lgs. n. 165/2001 l'indizione dei concorsi pubblici per il reclutamento del personale a tempo indeterminato è subordinata al previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria;
- che con richiesta prot. N. 8726 del 22 marzo 2021 è stata attivata la procedura di cui all'art.34 bis del D.Lgs. n.165/2001, provvedendo a dare apposita comunicazione del piano assunzionale 2021, alla competente struttura regionale e, per conoscenza, al Dipartimento della Funzione Pubblica ai fini dell'assegnazione di personale collocato in disponibilità;
- che con comunicazione n. prot. 10352 dell'8 aprile 2021 la struttura regionale ha comunicato l'assenza di disponibilità di personale e che scaduto il termine di 45 gg. non vi è stata alcuna comunicazione dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che il Comune di Colleferro si avvale della deroga di cui all'art. 3 comma 8 della legge n. 56/2019 "legge concretezza", non dando luogo per la copertura dei posti di cui al presente bando all'espletamento della mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 600 del 15.10.2021

DATO ATTO DI QUANTO SOPRA PREMESSO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» ed in particolare l'art. 24;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche», e in particolare l'art. 1, comma 1, lettera a);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»; Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;

Vista la circolare del 24 luglio 1999 n. 6 del Dipartimento della funzione pubblica «Applicazione dell'art. 20 della legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (legge n. 104/1992) - portatori di handicap candidati a concorsi pubblici»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Vista la Legge 10 aprile 1991, n. 125, «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, «Codice dell'ordinamento militare», ed in particolare l'art. 1014 e art. 678 comma 9; Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, «Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il regolamento europeo (UE) del 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2018, n. 101 recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del

Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;

Vista la Direttiva n. 3 del 2018 (Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione);

Visto, inoltre il D.L. n. 44 del 01/04/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 28/5/2021 n. 76, recante “Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV2, di giustizia e di concorsi pubblici”, pubblicato sulla G.U. n. 79 del 01/04/2021, che all’art. 10, rubricato: “Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici”, prevede, al fine di ridurre i tempi di reclutamento del personale, presso le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, anche in deroga alla disciplina del DPR n. 487/1994 e della L. 56/2019 modalità semplificate di svolgimento delle prove, assicurandone comunque il profilo comparativo, oltre a dettare regole transitorie per le procedure concorsuali durante lo stato di emergenza sanitaria da COVID – 19;

Visto il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica, Prot. n. 25239 del 15/04/2021, validato dal CTS il 29/03/2021;

Visto il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali;

Visto il Regolamento comunale d'organizzazione dei servizi e degli uffici approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 386 /98, modificato ed integrato con Delibera di Giunta Comunale n.48 del 13.03.2014;

Visto il Regolamento comunale per l’accesso all’impiego approvato con deliberazione della Consiglio Comunale n. 83/1995 modificato ed integrato con Delibera di Giunta Comunale n. 132 /2008;

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE

È indetto un concorso pubblico per **titoli ed esami**, per la copertura di n. **1 posto** di Assistente Sociale, categoria “D” posizione economica “D1” a tempo indeterminato e parziale per n. 18 ore settimanali (p.t. 50%), da assegnare ai Servizi Sociali del Comune di Colleferro.

Ai sensi dell’art. 1014, commi 3 e 4, e dell’art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con la presente selezione si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Le mansioni da svolgere sono quelle ascrivibili alla Categoria D di cui alla declaratoria contenuta nell’allegato A al CCNL 31/03/1999 profilo professionale di Assistente Sociale, del sistema di classificazione del personale del Comparto Funzioni Locali, come confermato all’art. 12 titolo II “ordinamento professionale , CCNL 21/05/2018.

Il trattamento economico attribuito al posto messo a concorso è il seguente:

- stipendio tabellare riferito alla categoria D posizione economica D1 (pari a € 12.136,21 lordi annui part - time 18 ore) del vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali oltre alle altre indennità contrattuali dovute e la tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali e fiscali nelle misure stabilite per legge. L’Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell’accesso al concorso e nel trattamento sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.lgs. 165/2001 art.1.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute nonché di quelle previste dalla normativa sulle procedure concorsuali e selettive.

L'uso del genere maschile è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo al presente bando.

La procedura concorsuale sarà gestita dal Comune di Colleferro, avvalendosi, nel caso di svolgimento delle prove preselettive, di supporto di idonea società esterna.

Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE :

- REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI

Per l'ammissione al concorso di cui al presente bando è richiesto il possesso dei seguenti requisiti da dichiarare all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2011 e del D.P.C.M. n. 174/1994, ovvero appartenenza ad una delle seguenti tipologie previste dal richiamato art. 38 del D.lgs. n. 165/2001:

- essere cittadini di Paesi terzi, familiari di cittadini degli Stati membri dell'U.E, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - essere cittadini di Paesi terzi, titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- Sono comparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata attraverso l'esame colloquio;
- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) Età non inferiore ai 18 anni;

c) Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

d) Idoneità psico-fisica all'impiego allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di "Assistente Sociale", fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Data la particolare natura dei compiti dei posti messi a concorso, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica (Legge n. 120/91). Il Comune si riserva di verificare l'idoneità mediante accertamenti sanitari effettuati dal proprio medico competente ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008 e dalla normativa vigente in materia, prima della stipula del contratto individuale di lavoro ai fini della successiva immissione in servizio dei candidati vincitori di concorso;

e) Godimento dei diritti civili e politici;

f) Non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a causa di incapacità o persistente insufficiente rendimento, condanna penale o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile, nonché intervenuto licenziamento a seguito di inadempienza contrattuale del lavoratore;

g) Insussistenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

h) Non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso e non aver in corso procedimenti disciplinari.

- REQUISITI DI AMMISSIONE SPECIFICI

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio:

- Diploma di Laurea (DL) in Servizio Sociale (Vecchio Ordinamento);
- Laurea in Scienze del Servizio Sociale classe 06 (DM 509/99);
- Laurea specialistica Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali 57/S (DM 509/99);
- Laurea in Servizio Sociale classe L 39 (DM 270/04);
- Laurea Magistrale Servizio Sociale e Politiche Sociali LM -87 (DM 270/04)
- Diploma Universitario in Servizio Sociale (L.341/90);
- Diploma di Assistente Sociale con convalida universitaria o abilitante ai sensi del D.p.r. 15/01/1987 e ss.mm.ii..

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare purché il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio dell'equivalente titolo di studio italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio richiesto dal presente bando.

Per i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte dell'autorità competente, di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente avviso ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n.165/2001. In tal caso il candidato dovrà allegare la richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:

- 1) al **Dipartimento della Funzione Pubblica** – Ufficio Organizzazione e Lavori Pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);
- 2) al **Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca** e precisamente: -
PER LE LAUREE: al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio III, Via Carcani, 61 00153 ROMA (Posta Certificata: dgsinfs@postacert.isd).

Abilitazioni:

- Abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale ai sensi del D.M. n. 155/98;
- Iscrizione all'Ordine degli Assistenti Sociali istituito ai sensi della Legge n. 84/93 e D.M. n. 155/1998 e ss.mm.ii. previste dal D.P.R. n. 328/01 e certificazione della regolarità dei crediti formativi;
- Possesso della patente di cat. B in corso di validità.

Tutti i suddetti requisiti prescritti per l'ammissione alla presente procedura, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e devono continuare a sussistere al momento della assunzione in servizio. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura o la risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando viene pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». È altresì, disponibile sul sito istituzionale del Comune di Colleferro <https://www.comune.colleferro.rm.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso”.

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, accessibile collegandosi e registrandosi al link www.econcorsi.com/concorsi/colleferro, previa lettura del Bando di Concorso.

Per la registrazione sulla piattaforma il candidato deve essere in possesso di e-mail ordinaria personale (**non pec**) sulla quale riceverà utenza e password per l'accesso al sistema di iscrizione al concorso on-line.

La compilazione della domanda deve essere effettuata secondo le specifiche tecniche rese disponibili sulla piattaforma on-line.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro le ore 19:00 del trentesimo giorno successivo all'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale Concorsi ed esami. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, viene prorogato di diritto al primo giorno ferialmente immediatamente successivo.

La procedura informatica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale Concorsi ed esami, e verrà automaticamente disattivata alle ore 19:00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari, Edge) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie (è compatibile anche con smartphone e tablet anche se consigliabile un computer).

La data di presentazione in via telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Il sistema rilascia il protocollo di presentazione della domanda.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

ATTENZIONE! Dopo aver completato la procedura di compilazione, il candidato dovrà effettuare la stampa della domanda la quale, debitamente sottoscritta con firma autografa, dovrà essere allegata alla piattaforma per concludere l'iter di iscrizione. Al termine della procedura il candidato riceverà una e-mail di conferma di avvenuta iscrizione.

Il Comune non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti; si consiglia quindi ai candidati di presentare la domanda in anticipo

rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

Nella domanda sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevoli delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci i candidati dovranno rilasciare le seguenti dichiarazioni:

- a) i propri dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, luogo e indirizzo di residenza comprensivo del codice di avviamento postale) e recapiti (numero di telefono, indirizzo email o indirizzo PEC e il preciso recapito al quale l'Amministrazione potrà indirizzare eventuali comunicazioni relative al concorso. In caso di variazione del recapito comunicato, il concorrente avrà l'onere di darne tempestivo avviso all'Amministrazione);
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di altra cittadinanza secondo quanto indicato all'art. 2 lett. a) del presente bando;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- d) il possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- e) la dichiarazione di non aver subito condanne penali o l'indicazione di eventuali condanne penali riportate (anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena, beneficio della non menzione) e gli eventuali procedimenti penali pendenti, in Italia e all'estero;
- f) di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- g) la dichiarazione di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso e non aver in corso procedimenti disciplinari;
- h) l'idoneità psico - fisica all'impiego;
- i) il possesso della patente di guida cat. B in corso di validità;
- j) il possesso del titolo di studio posseduto previsto quale requisito specifico per l'ammissione dall'art. 2 del presente avviso con l'indicazione dell'Istituzione che lo ha rilasciato, la votazione e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equivalente al corrispondente titolo italiano; qualora il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione di equivalenza, dovrà allegare la richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa;
- k) il possesso dell'abilitazione alla professione posseduta;
- l) l'iscrizione all'Ordine professionale degli Assistenti sociali e la certificazione della regolarità dei crediti formativi;
- m) l'eventuale circostanza di essere portatore di handicap e di trovarsi nella necessità di dover usufruire di ausili e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992; è fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica, di cui all'art. 2 lett. d) del presente avviso;
- n) l'eventuale possesso di titoli previsti dall'art. 10 del presente avviso nonché dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito, danno luogo a preferenza; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
- o) di aver diritto ad essere esonerato dal sostenere la prova preselettiva (art. 20, comma 2-bis, legge n. 104/1992), eventualmente prevista, stante il riconoscimento dello stato di portatore di handicap e di una percentuale di invalidità pari o superiore all'ottanta per cento; è fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica, di cui all'art. 2, lett. d) del presente avviso;

- p) la conoscenza dell'informatica, con particolare riferimento alla conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (videoscrittura, fogli elettronici di calcolo, posta elettronica) da comprovare in sede d'esame;
- q) la conoscenza della lingua inglese, da comprovare in sede d'esame (D.lgs. 165/01 art. 37);
- r) di essere disponibile alla conduzione dei veicoli e all'utilizzo di tutte le attrezzature in dotazione al settore di impiego presso il Comune di Collesferro;
- s) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento europeo (UE) n. 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- t) di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ente;
- u) l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione.

Alla domanda dovranno essere allegati obbligatoriamente i seguenti documenti:

- copia scansionata della DOMANDA FIRMATA (la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ma DEVE ESSERE RESA IN FORMA AUTOGRAFA), priva della scritta facsimile, prodotta tramite la compilazione del format di iscrizione on line facendo attenzione che vengano scansionate tutte le pagine della domanda in un unico file;
- copia scansionata di un documento di identità personale in corso di validità;
- copia scansionata dell'attestazione di pagamento della tassa di concorso stabilita in € 10,00 (dieci/00) da versare su c/c bancario intestato a Comune di Collesferro IBAN - IT 33 T 01030 39060 000000140054 con causale "Cognome_Nome_tassa concorso Assistente Sociale", effettuato entro il termine di scadenza del presente bando. Si precisa che la tassa di ammissione non sarà in alcun caso rimborsata;
- copia scansionata del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini extracomunitari);
- copia scansionata della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e per le lauree al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e la relativa copia della ricevuta di spedizione (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero).

I documenti che devono essere allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici richiesti sono:

- copia scansionata della certificazione medica attestante la necessità di usufruire di ausilio e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92); la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla disabilità del candidato;
- copia della documentazione che attesta il possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 10, eventualmente dichiarati nella domanda (si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo).
- copia scansionata del Curriculum vitae e professionale, datato e sottoscritto (formato

europeo) a pena di nullità delle dichiarazioni in esso contenute. Esso dovrà contenere tutte le indicazioni utili a valutare l'attività professionale di studio e di lavoro del concorrente, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, le collaborazioni ed ogni altro riferimento che il concorrente ritenga di rappresentare nel proprio interesse, per la valutazione della sua attività. Eventuali documenti devono essere presentati in copia scansionata. E' ammessa l'autocertificazione nei casi, nei limiti e con le modalità previste dalla vigente normativa (D.P.R.445/ 2000), in tal caso dovrà essere presentata copia scansionata di un documento di riconoscimento.

- Copia scansionata del foglio matricolare del servizio militare (necessario per l'attribuzione del punteggio previsto per i titoli di servizio di cui alla lett. c dell'art. 9 del presente bando).

La domanda di ammissione ed i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.88 n. 370.

L'Amministrazione ha la facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettifica ed il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento adottato sulla base delle dichiarazioni non veritiere. Si procederà, inoltre, a denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART.4 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti, sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva:

- a) Le omissioni o incompiutezze di una o più dichiarazioni rilevate nella domanda;
- b) La mancata sottoscrizione autografa della domanda;
- c) La mancanza di copia del documento di riconoscimento.

Il provvedimento di esclusione dalla procedura concorsuale, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione, è approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Personale e sarà comunicato agli interessati, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Colleferro www.comune.colleferro.rm.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Nel caso in cui il concorso sia preceduto da prova preselettiva, in casi particolari e per esigenze di celerità della procedura, può essere disposta l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, anche senza verificare le dichiarazioni in essa contenute. La verifica delle dichiarazioni rese, al fine di limitarla ai soli concorrenti che supereranno le prove, verrà effettuata prima dell'approvazione della graduatoria definitiva. Pertanto, in tale caso, tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva al concorso.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti e la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati può comunque essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale e, in caso di esito negativo, il Dirigente del Servizio Personale può disporre l'esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta riservandosi, altresì, di inoltrare

denuncia all’Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

Tenuto conto della emergenza Covid-19, il candidato che non si presenta ad una delle prove o che non viene ammesso qualora non sia in possesso dei requisiti previsti dal protocollo di sicurezza adottato per lo svolgimento del concorso, non potrà essere ammesso alle prove previste.

La presente misura equivale a malattia e non potrà essere considerata causa di ripetizione della prova da parte del candidato non ammesso, con la conseguenza che la mancata partecipazione sarà considerata equivalente alla rinuncia da parte del candidato.

ART. 5 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

L’Amministrazione per esigenze di celerità della procedura potrà fare ricorso a forme di preselezione, ove il numero di candidati superi il limite numerico di cento. Qualora la preselezione non fosse necessaria, ne verrà data comunicazione mediante il sito istituzionale dell’Ente.

La preselezione consisterà nella compilazione di test con domande a risposta multipla, di cui una sola corretta, sulle materie di esame.

Alla preselezione sono ammessi tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla selezione. Sarà, pertanto, cura dei candidati consultare, scaduto il termine di presentazione delle domande, il sito istituzionale del Comune al fine di accertarsi dell’effettivo svolgimento della prova preselettiva.

I candidati sono tenuti a presentarsi nel giorno, nell’ora e nel luogo indicati nell’avviso, muniti di un documento di identità personale in corso di validità. L’assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso, quale ne sia la causa.

Saranno ammessi alle successive prove d’esame i candidati collocati nella graduatoria, appositamente formata in base alla votazione dagli stessi, ottenuta in ordine decrescente di punteggio, entro la ventesima posizione; i candidati classificatisi ex aequo alla ventesima posizione saranno comunque ammessi alle successive prove d’esame.

Al termine della correzione di tutti i test, svolta con l’ausilio di sistemi informatizzati, viene compilata la graduatoria dei candidati. Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Colleferro www.comune.colleferro.rm.it e nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso”, prima dello svolgimento delle prove scritte, e tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva sarà valido esclusivamente al fine dell’ammissione alle prove successive e non concorrerà alla formazione della graduatoria finale di merito.

Hanno diritto all’esonero dalla prova preselettiva:

- ai sensi dell’articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all’80% documentata da apposita certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

Durante la prova preselettiva i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l’immediata esclusione dal concorso. Per la predisposizione, somministrazione e correzione della prova preselettiva, la commissione potrà avvalersi di aziende specializzate in

selezione e gestione del personale o gestita con l'ausilio di enti o istituti specializzati pubblici e privati, in possesso della necessaria professionalità.

ART. 6 - PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Programma.

Il programma d'esame verterà sui seguenti argomenti:

- Cenni di diritto amministrativo e norme in materia di procedimento amministrativo (in particolare Legge n. 241/1990 e s.m.i.) e in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.);
- Tutela della privacy (D.Lgs. n. 196/2003 integrato con le modifiche apportate dal D.Lgs. 101/2018 di recepimento del GDPR);
- Elementi in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge n. 241/1990 e s.m.i.) e in materia di diritto di accesso civico ed obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.);
- Elementi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- Elementi in materia di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione (D.Lgs 165/2001 e s.m.i.) e codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013 e s.m.i.);
- Elementi di diritto di famiglia;
- Elementi di diritto civile limitatamente ai titoli 1° e 2° del codice civile;
- Legislazione nazionale e regionale sui servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari, con particolare riguardo alla L. 328/2000, alla legislazione regionale del Lazio ed alla programmazione locale (Piano Sociale di Zona);
- Programmazione, organizzazione e gestione degli interventi e dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari;
- Principi, finalità, modelli, metodologie e tecniche del servizio sociale;
- Metodologia del servizio sociale con particolare riferimento alle problematiche relative al lavoro di rete, alle situazioni complesse e al lavoro di comunità;
- Conoscenze di informatica con particolare riferimento alla conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- Conoscenza della lingua inglese.

Prove d'esame.

Le prove d'esame, che potranno riguardare tutte le materie del programma sopra indicato, e consisteranno:

- in **due prove scritte di cui:**

- una teorica nella quale il candidato esprime cognizioni dottrinali, normative, valutazioni, ecc.
- una pratica che può essere costituita da soluzioni di casi, elaborazioni di schemi di atti, simulazioni di interventi, accompagnati, in termini significativi, da enunciazioni teoriche, individuazioni di iter procedurali, percorsi operativi e scelte organizzative.

- in **una prova orale** che consisterà in un colloquio individuale sulle materie indicate nel programma d'esame, integrato da eventuali domande di natura conoscitiva e motivazionale; sarà accertata, inoltre, la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza e le capacità di utilizzo dei più diffusi strumenti software [internet, posta elettronica anche certificata, videoscrittura (es. word), fogli di calcolo (es. excel)].

I criteri per la valutazione delle prove d'esame saranno definiti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento delle prove stesse, attenendosi alle indicazioni generali contenute nel presente bando.

ART. 7 - DIARIO DELLE PROVE

Per ragioni di economicità e di celerità nell'espletamento del concorso, la comunicazione del calendario delle prove d'esame, data e luogo di svolgimento, la convocazione dei candidati alle prove scritte e orali, ed eventuale preselezione, la comunicazione della votazione conseguita in ciascuna delle

prove scritte ed orali, e ogni altra comunicazione relativa alla procedura concorsuale, avverranno sul sito istituzionale del Comune di Colleferro www.comune.colleferro.rm.it e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Non verranno, pertanto, inviate comunicazioni per posta ai candidati.

I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di valido documento di riconoscimento, pena esclusione.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciari al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

L'espletamento delle prove scritte può prevedere, tenendo conto dell'esigenza di tutela della salute, l'organizzazione delle stesse in aule adiacenti da tenersi nella medesima data, fermo restando la contemporaneità dello svolgimento per tutti i candidati ammessi.

Durante le prove d'esame non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere, tranne quelli autorizzati dalla commissione stessa, né l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici che potranno essere ritirati dalla Commissione Esaminatrice per il tempo dell'esecuzione delle prove.

La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso così come nel caso in cui i candidati siano trovati in possesso, durante la prova scritta, di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere inerenti direttamente o indirettamente le materie delle prove.

La durata delle prove, le modalità di svolgimento e ulteriori indicazioni in ordine alle prove saranno definite dalla commissione esaminatrice e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

ART. 8 - VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Apposita Commissione esaminatrice provvederà a formulare e valutare le prove del concorso, così come previsto nel Regolamento Comunale di accesso all' Impiego, approvato con Delibera di C.C. n. 83/95 e succ. mod. ;

La commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- punti 30 per la prima prova scritta;
- punti 30 per la seconda prova scritta;
- punti 30 per la prova orale;
- punti 10 per i titoli.

Alle prove scritte e alla prova orale saranno attribuiti fino ad un massimo di 30 punti ciascuna.

Al fine di conseguire l'ammissione alla prova orale, il candidato dovrà conseguire **in ciascuna** delle prove scritte un punteggio corrispondente ad almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

La Commissione, corretta la prima prova, procede alla valutazione della seconda, limitatamente ai concorrenti che abbiano ottenuto nella prova corretta il punteggio minimo richiesto.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato un punteggio pari e/o superiore a 21/30.

Per l'inserimento nella graduatoria di merito, oltre alla valutazione non inferiore a 21/30 in ciascuna delle prove d'esame, il candidato deve aver conseguito l'idoneità sia all'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

L'esito della valutazione delle prove d'esame è reso noto mediante pubblicazione all'albo pretorio e nel sito istituzionale (nella sezione Amministrazione Trasparente) del Comune.

ART. 9 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

I punteggi per la valutazione dei titoli di studio, dei titoli di servizio, Curriculum formativo e professionale, Altri titoli vari e culturali, verranno attribuiti in base a quanto previsto nel Regolamento Comunale di accesso all' Impiego, come di seguito:

Ai fini della valutazione, i titoli sono così ripartiti:

Titoli di studio : max punti 4

Titoli di servizio: max punti 4

Curriculum formativo e professionale: max punti 1

Altri titoli vari e culturali: max punti 1
Totali punti : 10

Valutazione dei titoli di studio universitari

I complessivi 4 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come dal prospetto che segue:

spressi in centodecimi	Espressi in centesimi	Valutazione
Da 66 a 70	Da 60 a 75	1
Da 71 a 85	Da 76 a 90	2
Da 86 -a 100	Da 91 a 95	3
Da 101 a 110 e lode	Da 96 a 100	4

2. Nessun particolare punteggio sarà attribuito ai titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione, titoli che saranno valutati fra i titoli vari.

Valutazione dei titoli di servizio

1. I complessivi 4 punti disponibili per i titoli di servizio sono così attribuiti:

a) servizio prestato nella stessa area del posto a concorso:

(per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

a. 1 - stessa qualifica o superiore.....punti 0,25

a. 2 - in qualifica inferiore.....punti 0,15

b) servizio prestato in area diversa da quella del posto a concorso:

(per ogni mese o frazione a 15 giorni)

b. 1 - stessa qualifica o superiore.....punti 0,20

b. 2 - in qualifica inferiore.....punti 0,10

c) servizio militare:

in applicazione dell'art. 22, 7° comma della L. 24 dicembre 1986, n. 958, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato presso le Forze Armate e l'arma dei Carabinieri, sono valutati come segue:

- servizio effettivo prestato con il grado di sottufficiale o superiore, come servizio specifico (precedente lett. a.1);

- servizio effettivo prestato con grado inferiore a quello di sottufficiale o di militare o carabiniere semplice, come servizio non specifico (precedente lett. b.1)

2. La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per l'attribuzione del detto punteggio.

3. I servizi con orario ridotti saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

4. I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

5. Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

Valutazione del curriculum professionale

1. Nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi comprese idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

Valutazione dei titoli vari

1. Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della Commissione, tutti gli altri titoli che non siano classificati nelle categorie precedenti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova orale e saranno rese note dopo lo svolgimento della prova orale agli interessati.

ART. 10 - CATEGORIE DI PREFERENZA

Le categorie di candidati che hanno preferenza a parità di merito sono quelle elencate nell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 :

A parità di merito, i titoli di preferenza, in ordine di priorità, sono:

- a) insigniti di medaglia al valor militare;
- b) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) mutilati ed orfani per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) orfani di guerra;
- f) orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) feriti in combattimento;
- i) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi e non sposati dei caduti per fatti di guerra;
- o) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) coniugati e non i coniugati con riguardo al numero dei figli a carico.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età;
- c) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Per poter beneficiare delle suddette preferenze, il candidato dovrà dichiarare nell'istanza di partecipazione di avere titolo per l'applicazione della preferenza, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

La mancata dichiarazione esclude il candidato dall'eventuale beneficio e pertanto dal diritto di accedere alla preferenza. Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

ART. 11 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le norme previste dal DPR n. 487/1994 e successive modificazioni, nonché dal vigenti norme regolamentari dell'Ente qualora non difforni.

ART. 12 - GRADUATORIA E NOMINA DEL VINCITORE

La Commissione Esaminatrice, al termine della procedura selettiva, formerà la graduatoria di merito dei candidati.

La votazione complessiva è determinata sommando la media dei voti conseguiti nelle prove scritte, con il punteggio conseguito nella prova orale e con quello conseguito nella valutazione dei titoli.

Per l'inserimento nella graduatoria di merito, oltre alla valutazione non inferiore a 21/30 in ciascuna delle prove d'esame, il candidato deve aver conseguito l'idoneità sia all'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese; tali verifiche si terranno nell'ambito della prova orale.

La graduatoria di merito è composta da idonei e non idonei.

Nella formazione della graduatoria, la Commissione tiene conto, a parità di punti, dei titoli di preferenza previsti dall'art. 10 del presente bando di concorso.

Il Dirigente del Servizio Personale del Comune di Collesereno, dopo aver effettuato il riscontro della regolarità delle operazioni concorsuali sulla base dei verbali ricevuti dalla Commissione Esaminatrice, con propria determinazione approva i verbali e la relativa graduatoria finale definitiva di merito.

Dopo l'approvazione, la graduatoria è pubblicata per quindici giorni all'albo pretorio del Comune e nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'ente.

Con tale pubblicazione è assolto l'obbligo di comunicazione ai candidati che hanno effettuato la prova orale. Ad avvenuta pubblicazione, inizia a decorrere il termine di legge per proporre eventuali impugnazioni.

L'assunzione in servizio è subordinata al rispetto dei vincoli normativi e finanziari previsti dalle norme vigenti alla relativa data.

L'assunzione medesima avverrà mediante la sottoscrizione di un contratto di lavoro individuale redatto secondo le disposizioni di legge, la normativa comunitaria e il C.C.N.L. vigente.

Il vincitore del concorso dovrà rendersi disponibile alla stipulazione del contratto individuale di lavoro entro il termine stabilito con la comunicazione di assunzione.

Il suddetto termine potrà, eventualmente, essere prorogato fino a ulteriori trenta giorni in presenza di gravi e comprovati motivi, compatibilmente con i vincoli assunzionali dell'ente.

Scaduto il termine come sopra individuato, l'Amministrazione potrà comunicare che non si procederà alla stipula del contratto ed individuare, nel rispetto della graduatoria di merito, il nuovo assumendo.

Prima di dar luogo alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dal vincitore nella domanda di partecipazione. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta al candidato l'esibizione della relativa documentazione.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale il vincitore dovrà presentare la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a mezzo della quale attesti di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previsti dall'articolo 53 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 (in caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione);
- 2) autocertificazione relativa ad eventuali variazioni delle dichiarazioni presentate contestualmente alla domanda di ammissione di partecipazione al concorso;
- 3) equivalenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria (solo per i candidati in possesso di titolo di studio straniero).

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

Prima di procedere all'assunzione, inoltre, l'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo, a mezzo del proprio medico competente, il vincitore del concorso allo scopo di accertare se l'assumendo

abbia l' idoneità psico-fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le mansioni da assegnare, anche ai fini di quanto prescritto dal D. Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora l' accertamento sanitario dia esito negativo o se il convocato non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà luogo all' assunzione.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l' annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 13 - VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria rimane efficace per il periodo fissato dalla legge per l' eventuale copertura di tutti i posti dei medesimi profili, in organico preesistenti al bando che, successivamente dovessero rendersi comunque disponibili.

L' ulteriore utilizzo della graduatoria, tramite scorrimento degli idonei, per assunzioni a tempo indeterminato, sarà possibile esclusivamente nel caso di interventi normativi e/o autorevoli interpretazioni delle disposizioni legislative vigenti che ne consentano la possibilità.

ART. 14 - PERIODO DI PROVA

L' assunzione del lavoratore è subordinata all' esito positivo del periodo di prova.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi, ai sensi dell' art. 20 del C.C.N.L del comparto Funzioni Locali 21.05.2018; decorsa la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dal richiamato art. 20 del C.C.N.L. 21.05.2018; decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, l' assunto si intende confermato in servizio.

Ai sensi del comma 5 septies della legge n. 114/2014, " i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi".

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando non vincola in alcun modo questa Amministrazione, che pertanto si riserva la facoltà di modificarlo, prorogarlo, sospenderlo o revocarlo, a suo insindacabile giudizio, senza che alcuna pretesa o diritto possano essere avanzati dai candidati. Nel caso di proroga o riapertura dei termini del bando, restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata. La revoca deve essere sempre antecedente all' approvazione della graduatoria di merito. Il provvedimento di revoca va reso noto a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

L' Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell' indirizzo indicato nella domanda o imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni contemplate nel Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti del Comune di Colferro .

ART. 16 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/2003 i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Comune di Colferro per le finalità di gestione del concorso oggetto del presente avviso e sono eventualmente trattati anche successivamente all' espletamento del concorso per finalità inerenti alla gestione del personale comunale. Le informazioni acquisite possono essere comunicate anche ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l' esclusione dallo stesso.

Il candidato, con la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso di cui al presente bando, autorizza implicitamente e, comunque, ipso iure, il trattamento dei propri dati.

Tutte le informazioni pervenute in risposta al presente bando di concorso sono oggetto di trattamento, manuale e/o informatizzato, al fine di gestire la presente procedura concorsuale, quanto ad essa inerente e conseguente e, comunque, per adempiere a specifici obblighi di legge in materia concorsuale e di disciplina del rapporto di lavoro (ove instaurato).

L'interessato gode dei diritti previsti dalle norme sopra citate, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti secondo modalità non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comune titolare del trattamento.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e decentrate, allo Statuto e ai Regolamenti del Comune di Collesalerno.

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è la d.ssa Ilaria Roberti e il Dirigente del Personale dott. Rodolfo Sordani. Il termine di conclusione del procedimento è fissato entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando all'albo pretorio.

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva di adottare ogni misura organizzativa necessaria per consentire lo svolgimento della selezione nel rispetto delle norme di contrasto al fenomeno epidemiologico COVID-19 e delle disposizioni emanate per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando di concorso trovano applicazione le norme legislative, contrattuali e regolamentari

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente e nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" sottosezione "bandi di concorso" del sito internet istituzionale, per un periodo corrispondente a quello utile per la presentazione delle domande. Estratto del bando di concorso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a Serie speciale Concorsi ed Esami.

Il presente avviso di selezione costituisce "lex specialis" della procedura selettiva, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ASSISTENZA per la compilazione della domanda on line:

□ Le richieste di assistenza alla compilazione della domanda possono essere avanzate tramite gli appositi numeri telefonici presenti in calce alla "guida alla compilazione" disponibile nel link "guida alla compilazione" presente nella home page del portale, e situata in alto a sinistra nella sezione dedicata alla compilazione della domanda, e presso l'indirizzo mail info@csoncorsi.com.

□ Le richieste di assistenza verranno evase esclusivamente durante il seguente orario d'ufficio (lun-ven 10:00- 16:00), compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

□ Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non si garantisce l'evasione delle richieste nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

□ Per la risoluzione di problemi di compilazione del format di iscrizione, si suggerisce di consultare attentamente la Guida alla compilazione disponibile nella home page del portale, e situata in alto a sinistra nella sezione dedicata alla compilazione della domanda.

□ Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, esclusivamente tramite la funzione "Annulla domanda". Quindi, la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato.

Per eventuali ulteriori informazioni inerenti alla presente selezione i candidati possono rivolgersi al Servizio Personale del Comune di Colleferro dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 all'indirizzo mail roberti@comune.colleferro.rm.it

Le richieste di informazioni dovranno pervenire 24 ore prima della scadenza del bando.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Il Dirigente
Dott. Rodolfo Sordani

